



“Questo libro nasce a seguito di un’opportunità che ci è stata concessa da una fondazione bancaria. [...] L’interesse del committente era quello di verificare, dopo 10 anni di attività, l’efficacia delle azioni intraprese [in un progetto di reinserimento sociale] e i possibili sviluppi futuri del progetto. Un elemento di interesse, forse il principale, era comprendere quali fossero i percorsi dei fruitori del progetto, specie in termini di ricaduta nel crimine. Da lì nacque l’idea di compiere una ricerca empirica che operasse sia sul piano quantitativo che su quello qualitativo. [...]

Come alle volte accade, tuttavia, durante lo svolgimento della ricerca ci siamo presto resi conto che il confronto con le persone che stavamo intervistando ci stava dando molto di più rispetto a quanto richiesto dal committente. [...] Quello che stavamo raccogliendo con le interviste era uno spaccato della nostra epoca e della collocazione che essa riserva alla marginalità sociale.

Dal punto di vista espositivo, il testo segue le varie fasi del processo di criminalizzazione, dalle esperienze antecedenti il carcere, sino al momento della prigionia, per poi addentrarci nella fase successiva alla pena. Dopo un primo capitolo introduttivo sulla descrizione di come è nata la ricerca, di come si è svolta e di presentazione del campione coinvolto, nel secondo capitolo lo studio viene inserito nel quadro delle recenti evoluzioni dei paradigmi del controllo penale. Nel terzo capitolo proponiamo quindi un quadro dello status sociale dei fruitori del progetto e delle esperienze lavorative sino al momento della carcerazione. Nel quarto capitolo riflettiamo sul carcere e sull’impatto della prigionia sul percorso di vita del condannato per poi giungere, nel quinto capitolo, a narrare dell’incontro fra l’ex detenuto e le agenzie preposte alla risocializzazione dei condannati. Nel sesto capitolo, affrontiamo il tema della recidiva e del rientro in società dei protagonisti per interrogarci sul rapporto fra un tasso di recidiva sostanzialmente basso ed una condizione attuale, in molti casi, di estrema povertà. Infine, nell’ultimo capitolo proponiamo una riflessione più generale sulla continuità del processo di marginalizzazione che vede come protagoniste, sia le agenzie del controllo penale, sia i servizi formalmente preposti all’inclusione sociale delle categorie più svantaggiate”. (Dal testo)

DATI BIBLIOGRAFICI

Autori: Daniela Ronco, Giovanni Torrente

Editore: Ledizioni

Collana: Quaderni del Dipartimento di Giurisprudenza – Università di Torino

Pubblicato in: giugno 2017

Formato: broccura, 139 p. – PDF in Open Access

ISBN: 9788867056156

Prezzo: 18€

DISPONIBILE SU

